Direzione
Udine, Viale di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdetti s'intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Bonae iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
PETRUS Archiep. Utinen.

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Anno XI — N. 101

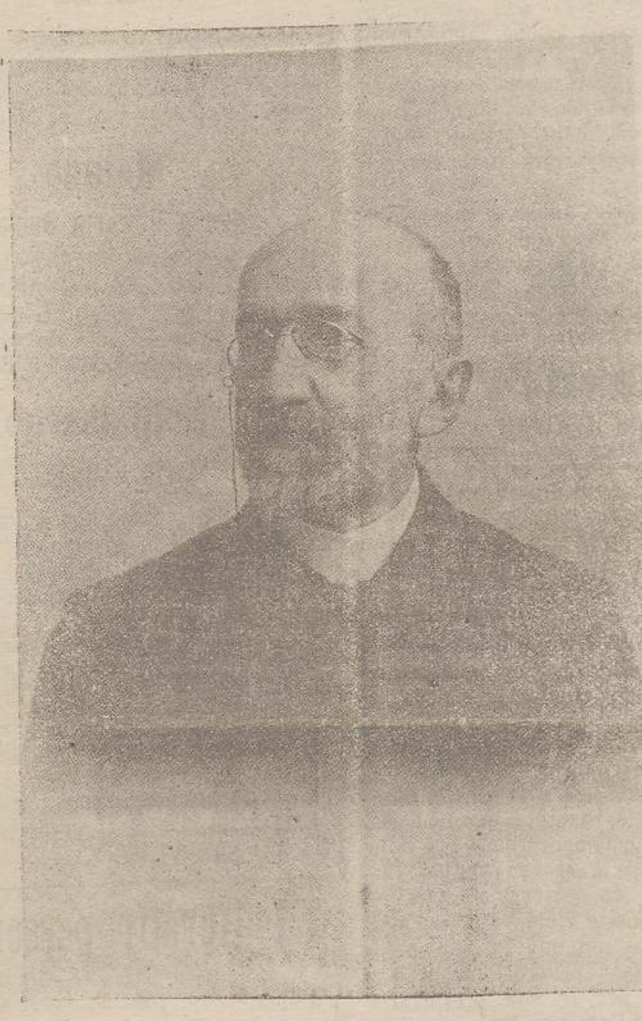
Sabato 7 Maggio 1910

VITA NOVA
La Inaugurazione della Ferrovia Carnica

Domani la data storica per la Carnia.

Sulla via ferrea che la tenacia infrangibile d'Uomini votati al pubblico bene, e lo sforzo d'un Popolo non ricco ma che sa la tempra del sacrificio, hanno disteso sulla selvaggia vallata dal Fella al Degano, domani correrà il convoglio inaugurale; salutato dal palpito commosso di quegli uomini che pertinacemente lo vollero, dagli applausi freneteci di quel Popolo che fortemente lo attuò.

E da domani si disserrerà la grande arteria all'impeto di fiotti di sangue vitale che ne premono da gran tempo le precluse estremità; liberi dagli inceppi fluiranno rapidamente i commerci, e tutta una Regione si sentirà più unita e serrata al corpo del Friuli, alla grande Patria Italiana.



Comm. IGNAZIO RENIER
Presidente del Consiglio Provinciale — Ex-Presidente della Deputazione Provinciale — Presidente del Comitato per la Ferrovia Carnica.

L'inaugurazione della ferrovia

I viali d'accesso alla Stazione — Le feste di Villa — L'intervento di S. E. l'on. De Seta.

Ci scrivono da Tolmezzo:

E' stato accolto con vero giubilo e Tolmezzo il programma dell'inaugurazione della Ferrovia Carnica, pubblicato per il primo dal *Crociato*. Da tutti si temeva che Tolmezzo, il paese più interessato perchè capoluogo della Regione fosse lasciato in disparte in questa occasione, tanto più che questo Comitato per non suscitare contrasti e discordie si era disinteressato dei festeggiamenti lasciando ampia facoltà al Comitato di Villa Santina di concretarne il programma. Ha fatto dunque lieta impressione la notizia che il treno innaugurale recante gli invitati ritornerà a Tolmezzo verso le tre e mezzo pom. e quivi si fermerà fino alle 8.30 della sera. Per il giorno dell'innaugurazione gli operai della Cooperativa Carnica di lavori sperano di poter ultimare gli splendidi viali d'accesso alla nostra stazione con il relativo piazzale contornato da bellissimi filari di alberi. La stazione poi decorata e dipinta artisticamente è da tutti giudicata un vero gioiello.... Ma sarà meglio lasciare che il redattore speciale (che mandarete qui in occasione del grande avvenimento) ne decanti le bellezze per non far sorgere il sospetto che il corrispondente commetta esagerazioni.

Il Comitato di Villa Santina ha pubblicato solo oggi il programma delle feste; eccovelo:

Ore 12 — Banchetto al salone Venier offerto dalla Società Veneta — Concerto della banda del 79. regg. Fanteria.

Ore 15 — Passeggiata alla Pineta.

Ore 16 — Partenza degli invitati per Tolmezzo per un ricevimento che vi darà quel Comune.

Alla sera grandioso spettacolo pirotecnico illuminazione e concerto.

E' oramai certo che all'innaugurazione parteciperà S. E. l'on. De Seta sottosegretario dei Lavori pubblici che arriverà a Udine col diretto delle ore 8 ant. e giungerà quassù col treno innaugurale.

IL GOVERNO
sarà rappresentato dal Prefetto.

Contrariamente a quanto affermano i nostri corrispondenti sulla fede delle autorità locali non verrà alcun membro del Governo ad assistere all'inaugurazione della ferrovia carnica. Ciò possiamo aguire che la rappresentanza del Governo venne demandata al comm. Brunialti, Prefetto della nostra Provincia.

La Benedizione sarà impartita
da Mons. Agostino Fazzutti.

E' inesatta pure la notizia mandataci da un nostro corrispondente — non però dall'ordinario di Tolmezzo — che la ferrovia verrà benedetta da Mons. Francesco Isola. Il Comitato officiò Mons. Agostino Fazzutti, decano del Capitolo e Delegato Arcivescovile.

Mons. Fazzutti benedirà la ferrovia nell'intervallo di tempo — appositamente fissato — di mezz'ora alla stazione per la Carnia tra l'arrivo del treno speciale (ore 10.10) e la partenza del treno inaugurale (ore 10.40). Mons. Fazzutti ebbe l'invito anche di assistere a tutta l'inaugurazione, ma dovette declinarlo perchè occupatissimo in questi giorni. Così la ferrovia carnica sarà benedetta da un Prelato carnico.

La costruzione.
Il tempo impiegato - Quaato costò - I sussidi.
Le date.

... 28 anni fa: ventotto....

Il Consiglio provinciale nella tornata 29 aprile 1882 deliberava di « accordare un sussidio annuo di 12.000 per 35 anni ai comuni della Carnia, semprechè taluno di essi isolatamente od uniti in consorzio, costruiscono o facciano costruire ad esercitare una strada ferroviaria economica o tramvai a vapore da Tolmezzo ai Piani di Portis ».

Ma l'idea di questa ferrovia era sorta ancora l'anno precedente — essendo costruita la Pontebbana, e s'era già pensato a prolungare la ferrovia fino a Villa Santina.

Il 30 aprile 1899 il Parlamento votava una legge che facoltizzava il Governo ad accordare sussidi chilometrici, anche di L. 5.000 fino a 70 anni, per costruzioni di ferrovie.

Il 26 settembre 1899 si radunavano 16 sindaci della Valle superiore del Tagliamento e del Degano, e nominavano il Comitato per la ferrovia Carnica.

Il 13 marzo 1900 la *Veneta* si assumeva di stendere il progetto: al 20 ottobre pronunciava la preferibilità pel tronco Amaro-Villa Santina; il 15 febbraio 1901 presentava il progetto.

Il 12 marzo 1904 — dopo infiniti e lunghi viaggi a Roma, una farragine di pratiche, dopo lotte non indifferenti — il Consiglio superiore delle ferrovie si pronunciava favorevole alla ferrovia a scartamento normale, proponendo un sussidio annuo di L. 4800 al km. per 70 anni.

Il 21 febbraio 1905 la Società Veneta si impegnava di assumere la concessione o la sub-concessione della ferrovia. Nello stesso anno — 9 maggio venivano inviate alla Giunta Prov. Amministrativa le deliberazioni di sussidio da parte dei Comuni, anche eccedenti i limiti della sovrimposta; e la approvazione reale veniva ai primi di settembre. Subito dopo veniva l'approvazione del Consiglio dei ministri.

Il 17 e 18 luglio — a Udine e a Tolmezzo — colla Provincia e coi Comuni la Veneta stipulava il contratto.

Il progetto esecutivo della ferrovia venne approvato con Decreto 2 agosto 1907.

La farrovia dovea essere campiuta il 2 agosto 1909; ma poi la Veneta ottenne la proroga fino al 2 giugno 1910.

Quanto costò la costruzione? Tre milioni.

Sono circa centocinquantamila lire di interessi all'anno cui devono aggiungersi la provvista del materiale mobile in 250.000 lire, cioè 12.500 lire all'anno. Poi: lire 80.000 per personale, carbone, manutenzione ordinaria; tasse erariali 16.000 lire; rinnovamento materiale L. 5.000. In cifra tonda una spesa annua di oltre L. 263.000 all'anno. Ma di fronte stanno i sussidi in L. 12.000 annue della Provincia, di 96.000 dal Governo; più L. 10.000 per parte dei comuni, totale L. 118 000. Il Governo però ha l'utile che la strada da Piani di Portis a Villa Santina diventa provinciale, e risparmia L. 23.200 annue; ritrae dalla tassa trasporti quasi 17.000 lire annue, dalla ricchezza mobile del personale lire 7623, dalla tassa fabbricati L. 312; risparmia circa L. 3.000 sul trasporto della posta e 2.000 su quello del tabacco e del sale, L. 1134 pel trasporto dei militari: quasi L. 55.000: lo Stato quindi soffre una passività vera di L. 40.000 e solo per anni 75; mentre i redditi perdurano anche dopo i 75 anni.

I vantaggi della Ferrovia Carnica.

Il vantaggio primo delle vie ferree è la celerità. Si viaggia presto, guadagnando tempo — e il tempo omai solo in Cina non è prezioso —; presto si spedisce e si riceve la merce.

E la parola « presto » pel pubblico che viaggia, e per l'industria e pel commercio — per questi specialmente — è una parola magica. In quarantun minuti voi andate dalla Carnia a Villa, e sulle diligenze dovevate impiegare quasi tre ore, quando una forzosa fermata a Tolmezzo non ve le raddoppiava.

Delle merci poi non parliamone; una mezza giornata addirittura. E trentamila persone in un anno che abbreviano di tre o quattro ore un percorso di 20 Km. — cioè 100 persone al giorno —: è qualcosa!

Da Tolmezzo ove si giungeva dopo un'ora e mezza di diligenza dalla Carnia si calcola in 25.000 il numero dei viaggiatori in un anno, ed è certo inferiore al vero; quel percorso — 13 Km. — lo faremo ora in 20 minuti! E sulla ferrovia passeranno ogni anno almeno 50 mila tonellate di merci!

Ma oltre alla velocità c'è la comodità. Oh il disagio, il freddo e le ossa rotte delle vecchie dilgenze. E c'è il risparmio di tariffe che possiamo calcolare in centomila lire annue!

Sono cifre approssimative che ebbero corpo ancora otto anni fa... Otto anni! sono un secolo... in questo secolo di rinnovata, moltiplicata febbre d'attività. E i calcoli si fecero sui dati positivi offerti dalla Adriatica per la stazione della Carnia. E quanto non moltiplicherà il movimento — da sè stesso — la ferrovia?

Festeggiamenti
per l'inaugurazione della ferrovia.

Ci scrivono da Villa Santina:

Villa Santina si prepara animatamente a solennizzare l'inaugurazione della Ferrovia Carnica. Certamente sarà un giorno che formerà epoca.

Un comitato di elette persone lavora alacremente giorno e notte a preparare gli addobbi, a ordinare le vie.

E già numerose antenne sono issate lungo il viale della stazione, la strada principale e la piazza maggiore.

Queste saranno festosamente imbandierate sabato sera. Giardini e giardinetti saranno sparsi lungo le vie e sugli angoli delle strade. I privati ancora intendono a gara di ornare le finestre e i pergoli delle loro case.

L'on. Giunta ha poi pubblicato un proclama che, salutando il solenne evento, inneggia al nuovo avvenire economico e..... morale della Carnia.

In sostanza il programma della giornata è il seguente:

Alle 11 all'arrivo del treno inaugurale il Comitato pei festeggiamenti darà un vermouth d'onore nei locali della stazione. Intanto la banda militare di Udine, gentilmente concessa dal R. Prefetto Brunialti farà sentire i primi squilli di tromba e durante la giornata darà un solenne concerto. Al mezzogiorno sarà il banchetto offerto dalla Società Veneta nel grande salone del sig. Venier. Al banchetto parteciperanno 200 persone circa. Lauco dall'alto farà sentire e risuonare la vallata col continuo sparo di mortaretti e alla sera coroneranno la festa grandi fuochi artificiali.

Gli Uomini.

Vorremmo qui illustrare tutti gli Uomini all'assidua operosità dei quali dobbiamo la festa inaugurale di domani, e — molto più — l'Opera che ne è oggetto.

Undici anni di laboriose pratiche, di lotte personali e reali di difficilissimo pilotaggio nel mare sempre infido, spesso burrascoso, della burocrazia!

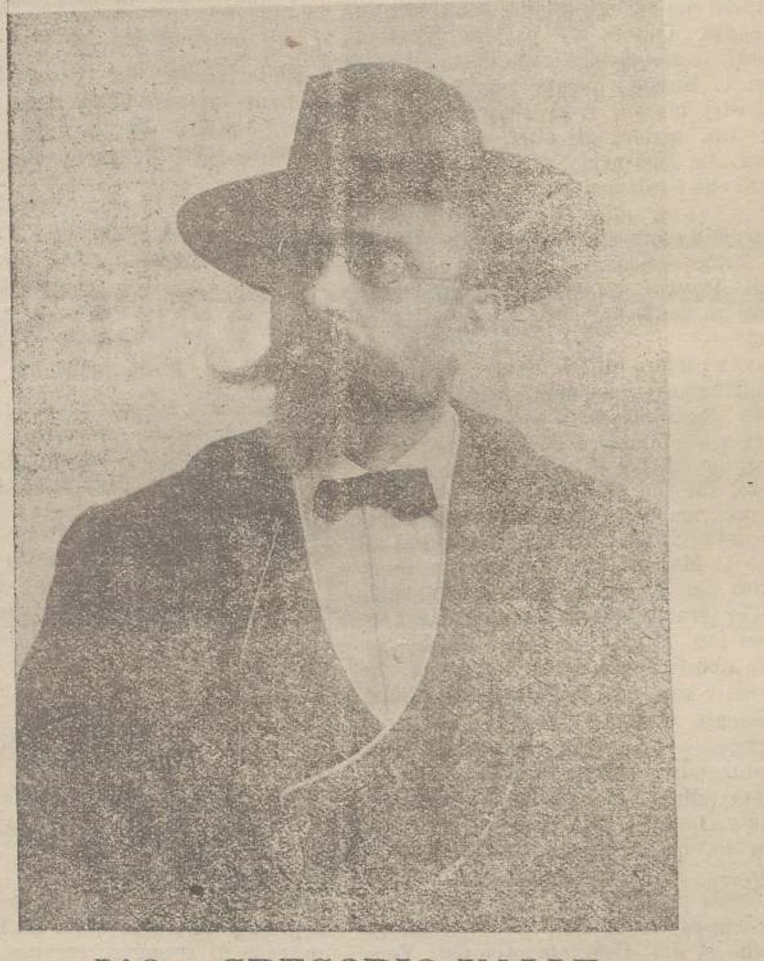
Vada a mezzo nostro la riconoscenza degli interessati ai membri del Comitato: Ignazio Renier, Benedetto Dorigo, Giovanni Venier, Morocutti Pietro, cav. Micoli Toscano Luigi, Giusto Venier; al deputato del Collegio on. Gregorio Valle; all'ing. cav. Rizzani, al comm. Stringher, all'ing. Valussi, all'ing. cav. uff. Cantarutti, al senatore di Prampero, al barone onor. Morpurgo, ai Prefetti che si succedettero in questi ultimi anni, ai funzionarii della Regia Prefettura, ai membri della G. Prov. Amministrativa, e della Deputazione Provinciale; al cav. Di Caporiacco, all'Ufficio Tecnico Prov.. all'Ufficio Tecnico Civile all'ing. conte Cicogna, all'ing. cav. Asti, al comm. Monterumici, gli ingegneri Vianello Cacchiole, agli ing. Troiani e Valvassori (questi compilarono il progetto ed eseguirono i lavori); ai membri della Camera di Commercio, e dell'Associazione Agraria Friulana.

Alcune di queste persone sono già defunte, e non possono assistere alla festa di domani.

Fra tanti benemeriti crediamo non far torto ad alcuno preferendo nell'illustrazione dei più benemeriti, il comm. Ignazio Renier, e l'on. Gregorio Valle.

A chi serve?

A chi serve la ferrovia carnica? A ben 60.000 abitanti distesi in un territorio di circa 1150 Km. quadrati.



L'On. GREGORIO VALLE
Deputato di Tolmezzo.

Norme per l'esercizio della ferrovia carnica.

Coll'autorizzazione del R. Governo nel giorno 9 maggio p. v. sarà aperta all'esercizio la Ferrovia Stazione per la Carnia-Tolmezzo-Villa Santina per tuttt i trasporti in servizio interno di viaggiatori, bagagli e cani, merci a grande velocità, piccola velocità accelerata, piccola velocità ordinaria, veicoli e bestiame.

La predetta ferrovia comprende le stazioni di Stazione per la Carnia, Tolmezzo e Villa Santina abilitate a tutti i trasporti, e le fermate di Amaro e Caneva abilitate al solo trasporto dei viaggiatori.

Le tariffe e condizioni dei trasporti in vigore sulla Rete di Stato e tutte le Concessioni speciali sono estese sulla detta ferrovia, escluse le sopratasse per gli Istituti di Previdenza di cui la legge N. 101 del 29 marzo 1900 e le tariffe locali ed eccezionali.

Le spedizioni di merci, veicoli e bestiame da e per oltre la Stazione per la Carnia si effettueranno fino a che sarà attuato il servizio comulativo colle Ferrovie dello Stato, in base alle condizioni e norme dell'art. 125 dalle tariffe sopraindicate.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Il Senato contrario all'autoriforma

Roma, 6. — Oggi il Senato discusse la interpellanza del senatore Arcoleo sulla sua riforma, Arcoleo nel suo discorso dice che la costituzione impedisce di ritornare indietro, non di andare avanti, e presenta la seguente proposta: *Nomina di nove senatori per istudiare quali riforme si possano apportare al Senato.*

Parlarono Luzzatti, Pierantoni Finali ed altri.

Infine si votò la proposta di nominare la commissione. Dal complesso della discussione e dalle approvazioni date agli oratori restii si compresero gli umori del Senato.

Roma, 6. — Alla Camera oggi si svolsero alcune interrogazioni di relativa importanza.

La città di Cartago distrutta dal terremoto

New York, 6. — Un dispaccio da San Juan del Tur (Nicaragua) dice che la città di Cartago di Costarica è stata distrutta da un terremoto alle 18.50 di mercoledì. Vi sarebbero 500 morti. Il palazzo della Pace, di Carnegie, è stato pure distrutto.

I detenuti fuggirono dalle prigioni e si dettero a saccheggiare aumentando lo spavento della popolazione. Le autorità proclamarono lo stato d'assedio, ma le truppe riuscivano solo a grande stento a mantenere l'ordine.

LA MORTE DEL RE D'INGHILTERRA.

Re Edoardo è morto.

Re Edoardo è morto a mezzanotte.

Londra, 6. — Re Edoardo era nato il 9 novembre 1841; salì al trono il 22 febbraio 1901 in seguito alla morte della madre, Regina Vittoria. Il 10 marzo 1863 si era sposato con Alessandra, principessa di Danimarca, da cui ebbe quattro figli: Giorgio Federico Ernesto Alberto, principe di Galles, che è l'erede al trono, la principessa Luisa Vittoria, la principessa Vittoria Alessandra e la principessa Maddalena Carlotta.

Le ultime ore.

Londra, 6. — Ecco il bollettino ufficiale di questa sera sulla salute di Re Edoardo:

«Lo stato del Sovrano è peggiorato durante la giornata e ora è critico».

Tutti i membri della famiglia reale sono chiamati al Palazzo di Buckingam.

Il Bollettino pubblicato stamane è stato redatto alle ore 5.30, ma si pubblicò soltanto alle ore 11. Il principe di Galles e l'arcivescovo di Chanterbury attendevano ansiosamente notizie.

Alle ore 11 l'arcivescovo di Chanterbuy lascia il palazzo reale. Cade una pioggia torrenziale. La sala del palazzo ove il Re agonizza è completamente rischiarata. Il resto del palazzo è nelle tenebre.

La folla continua ad accalcarsi avanti al portone, rendendo difficile alla polizia di mantenere libero il passaggio per le automobili circolanti continuamente. In tutte le cappelle delle tenute reali si celebrarono oggi i servizi divini.

Stasera nei *Music halls* e nei teatri lo spettacolo è cominciato ed è finito al suono dell'inno: *God Save The King*, ascoltato dal pubblico intensamente commosso.

L'inno si cantò pure durante la rappresentazione a *London Pavillon.*

La genesi della malattia.

Parigi, 6. — Il corrispondente dell'*Echo de Paris* a Londra dà alcuni particolari sulla genesi della malattia del Re Edoardo.

Il corrispondente narra che durante il 1909, una prima volta a Berlino, una seconda a Biarritz ed una terza a Londra, il Re ebbe a soffrire di disturbi improvvisi nelle vie respiratorie che si manifestano in lui con dei soffocamenti. I medici, allarmati gli prescrissero di partire al più presto per l'estero al principio di questo anno, perchè il clima di Londra è particolarmente incerto e di tornarvi il più tardi possibile.

A Marienbad, tuttavia, il Sovrano passò il mese di agosto e la sua salute si era ristabilita completamente e non sopravvenne nessuna nuova crisi. Questo miglioramento della sua salute e le esigenze della situazione politica, trattennero il Re dal dar seguito al progetto di lasciare l'Inghilterra fino al mese di gennaio. Ora, dice il corrispondente, sono otto giorni che uno dei medici del Re dichiarava che le crisi dell'anno scorso, che erano scomparse in seguito alle cure di Marienbad, sono riapparse.

DALLA PROVINCIA

Basaldella del Cormor

Echi del I. Maggio.

(6). In segno di protesta e riparazione al Comizio tenuto qui dai socialisti nostrani e della città il giorno 1 maggio sotto l'*eccelso patronato* delle Cooperative di Consumo, ieri ebbe luogo la funzione di ammenda che riuscì commovente. Per la circostanza fu invitato l'egregio dott. Biavaschi, che portò la nota pratica ammonitrice del dovere che incombe a ogni onesto di opporre un'efficace riparo alle fiumane del male dilagante. Il caro amico parlò per più di un'ora incatenando il numerosissimo uditorio col suo parlare sciolto, convincente, affascinante. Questo sa parlare (erano i commenti di alcuno che avea udito gli oratori del 1. Maggio) questo ragiona; conosce i nostri bisogni e sa suggerirci i rimedii: alla malora gli altri, che per migliorarci alla loro modo, non hanno saputo far altro che predicare l'odio contro la religione e i suoi ministri. Principalmente insistette l'oratore sull'utilità e facilità di quelle forme cooperative di compiere che sono gli *Acquisti collettivi*, spiegandone i vantaggi in confronto delle Cooperative di Consumo.

Venne a parlare quindi della *Cassa Operaia*, istituzione indispensabile pel funzionamento degli *Acquisti collettivi* che devonsi fare a contanti. Per cui animò a dar maggior incremento alla Cassa operaia già esistente, intorno alla quale si svilupperanno man mano le altre istituzioni a beneficio del popolo. Infine (riferendosi al Comizio 1. Maggio) fece toccare con mano la tattica dei socialisti, che proclamando neutre le loro istituzioni, le adibiscono invece pei loro scopi settarii, e chiuse con un'alata apostrofe alla Chiesa Cattolica, che attraverso i secoli fu la sola a interessarsi efficacemente di tutti i deboli, i reietti, i sofferenti.

La stupenda conferenza ebbe subito il suo effetto. Molti corsero a dar il nome alla Cassa Operaia, facendo un primo versamento di quote di risparmio di circa L. 700.—; e per Domenica è indetta un'adunanza pubblica in una scuola per l'iscrizione di nuovi soci, la costituzione di cariche e del Comitato Acquisti Vendite, il quale si metterà subito al lavoro.

Gemona

Mercato mensile — Donna ubbriaca.

(6). Il mercato mensile d'oggi favorito da uno splendido tempo fu discretamente animato e numerosi furono gli intervenuti forestieri.

Tra questi fu pure una donna che per le soverchie libazioni in preda ad una potente sbornia gironzolava per le vie seguita da un codazzo di ragazzi. Fermata dai carabinieri venne identificata per Anna Crovatto fu G. Batta nativa di Cesaris e maritata a Pietro Foschia di Sammardenchia. Venne dichiarata in contravvenzione.

Nuova latteria.

Nella frazione di Sornico-Maniaglia per opera di alcuni volenterosi è sorta una nuova Latteria sociale che da giorni ha incominciato a funzionare con soddisfazione generale.

Il fabbricato nuovo accoglie macchinari moderni forniti della Ditta P. Tremonti di Udine. — Auguri.

Villa Santina

Asilo infantile.

Finalmente s'è aperto per la prima volta anche qui l'Asilo infantile.

Dopo tanti stenti e fatiche s'è arrivati a compire quest'opera tanto sentita dalla popolazione. Un poco alla volta, secondo le forze sarà portato a tutte le esigenze moderne. A dirigerlo è stata chiamata la signorina Anna M. Allatere che già tanto si distinse a Cordovado, dove fu pure in qualità di maestra Giardiniera per tre anni.

Dogna

Deragliamento.

(6). Questa sera il treno merci 6139 proveniente da Pontebba, essendosi spezzati gli attacchi, deragliò all'ingresso della nostra stazione.

Essendo rimasta la linea ostruita si dovette operare il trasbordo. Da Udine giunse un treno di soccorso recante il materiale e gli operai per lo sgombero della linea.

Latisana

Echi del processo di Palmanova.

(5). *Egregia persona amica ci scrive e noi ben volentieri pubblichiamo:*

Non è per incrudelire contro due professionisti che ieri dal Signor Pretore di Palmanova furono severamente condannati per alcune infrazioni alle leggi dello Stato (*e non a capitolati più o meno comunali, o Egregio Medico Provinciale*), non è per iniziare una polemica, che oltre che odiosa sarebbe anche inopportuna, pendendo ancora a carico di uno dei sanitari una inchiesta Amministrativa, che scriviamo il presente articolo, ma è soltanto per poter constatare una circostanza di fatto che scaturisce logicamente dall'esame del processo di ieri, e cioè: *La serenità e l'imparzialità con le quali fu condotta l'inchiesta sul servizio sanitario dalle cinque Egregie persone nominate dal Consiglio Comunale.*

Lo scopo nobile ed elevato per il quale questo Consesso fu mosso ad agire una buona volta contro i medici condotti, quello cioè di porre un rimedio al disservizio e termine a certe mancanze (esistono o non esistono, caro corrispondente della *Patria?*) non poteva traviare dalla retta via nè i nostri consiglieri nè i commissari eletti nè spingerli ad animosità e personalità.

Noi quindi che, pur stando lontani dalla vita pubblica, osserviamo e cose e fatti e ci divertiamo a prendere nota di tutto. come riteniamo doveroso mandare un plauso ed un ringraziamento, per l'opera sollecita e coraggiosa prestata, alla Commissione e in special modo al suo Presidente, il vostro Paschini (dimentichiamo pure certi postumi traballamenti di un commissario, che come il solito ha dato prova della sua instabilità, poichè ciò non fa che dar sempre più valore ai risultati della inchiesta, i quali non poterono essere come si vede intaccati neppure da chi si mostrò poi tanto amico ai medici) non possiamo non ricordare da queste colonne l'amico carissimo, il Sindaco dottor Gino Ballico, al quale facciamo tenere le nostre vive congratulazioni per la ricuperata salute.

E' inutile negare come egli, assumendo l'alta carica, si accinse a riordinare tutti i servizi comunali, tutto vigilando e sorvegliando, rifuggendo da qualunque personalità o parzialità, dando nuova vita ai varii servizii, imponendo ai dipendenti il completo disimpegno dei proprii doveri. E non bisogna dimenticare il concorso da esso prestato pel nuovo Ospitale e per la erigenda Casa di Ricovero, concorso a tutti noto e un tempo da tutti ricordato. Oggi che Ospitale e Casa di Ricovero stanno per sorgere, se ne rende merito a...... tanti, ma il nome del dott. Ballico è taciuto!!

Colla nostra incorreggibile franchezza diremo che fra i primi ingrati notiamo gli amici nostri e..... pubblici e privati: e che ci rincresce che alcuni, ultimi arrivati, si servano dell'opera altrui per salire qualche gradino! In alto troveranno forse qualche croce, nessuna soddisfazione però!

Veniamo pertanto a sapere che il dott. Ballico è deciso a dimettersi da Sindaco e da tutte le altre cariche che ora copre, desiderando non partecipare più alla vita pubblica, alla quale lo ripetiamo ad alta voce, per tre anni ha dato tutta la sua attività e la sua intelligenza; e se non si sono ancora raccolti i frutti del suo lavoro lo dobbiamo alle *deficenze* di qualche assessore.... e non diciamo di più, nella speranza che l'ormai famoso marciapiede rimetta in grambe quegli amministratori!

L'Ospedale e la Casa di Ricovero.

La posa della prima pietra.

(7). Nella seduta tenuta ieri dalla Commissione Provinciale di Beneficenza fu approvato a voti unanimi la costruzione dei nuovi locali ad uso Ospedale e della Casa di Ricovero.

Fu inoltre dato parere favorevole per l'accoglimento della donazione disposta dal comm. Zuzzi, consistente in un appezzamento di terreno di 10,000 metri quadrati, sito nelle vicinanze della Chiesa della Madonna delle Grazie in località Sabionera.

La posa della prima pietra dei nuovi edifici si farà il giorno 22 corr. mese.

Si ha ragione di sperare che l'offerta di 47.000 lire, andrà aumentando con le offerte della popolazione e dei maggiorenti del paese.

La Redazione si associa vivamente alle congratulazioni per la ricuperata salute dell'egregio dott. Ballico, e per la vittoria ottenuta dall'Amministrazione dell'Ospedale, auspice lo stesso dott. Ballico e col valido appoggio del comm. Borgomanero, nell'approvazione di un progetto che farà epoca per Latisana.

Ci risulta da parte nostra che la posa della prima pietra avverrà il giorno 22 maggio.

Codroipo

Quindici minuti a Passariano.

Com'è noto domenica prossima, 8 corr., a Passariano avrà luogo con pompa veramente eccezionale la inaugurazione del Vessillo di quel Circolo Cattolico, auspice il simpatico e giovane secerdote, cappellano Don Virgilio Fior, la cui attività amorosa per il buon nome Cristiano è addirittura fenomenale.

Ho voluto recarmi a Passariano ed arrivato che fui in quell'ameno paese mi diressi subito verso la vetusta canonica, mistica e soave dimora di Don Virgilio Fior.

Dopo qualche istante entrambi uscimmo e prendemmo la direzione della Chiesa con deliberata intenzione di visitarvi i pregevoli capilavori d'arte antica ch'Essa possiede, ma prima dovemmo sostare di fronte al Palazzo Manin che ebbe l'onore rarissimo di ospitare per qualche settimana Napoleone il Grande.

A proposito, di questo maestoso Palazzo si ricorda la frase del miracoloso condottiero di eserciti: *troppo grande per un privato, troppo piccolo per un imperatore.*

Imponente parve a me davvero quel Palazzo con le sue meravigliose adiacenze. Peccato che un'opera tanto insigne e che ha un valore anche storico non sia conosciuta da tutti gli italiani che hanno una vera ed autentica intelligenza.

In Chiesa. In Chiesa si ammirano due splendidi bassorilievi di marmo finissimo del Toretti, maestro di Canova, raffigurante uno l'Immacolata con un compendio della storia del Peccato Originale e sue conseguenze, l'opera della redenzione e gli effetti dell'Immacolata, l'altro raffigurante i Sette dolori di Maria Vergine e relativa storia. Tutti e due della grandezza di circa metri 3 per 1.50.

E sulla magnificenza di questi due bassorilievi basti dire che a Napoleone, di fronte all'impossibilità di averli, gli era balenata per la mente la tentazione di furto.

Un bellissimo gruppo di marmo in un sol pezzo raffigurante molte anime in mezzo alle fiamme dello stesso autore.

Due altirilievi di marmo, uno raffigurante la morte di S. Giuseppe e l'altro il miracolo di S. Antonio ossia della mula la quale si inginocchia al passaggio del Santissimo Sacramento con una ventina e più di personaggi e con un angelo sovrapposto. Due capilavori veramente inestimabili, di un pregio cioè addirittura infinito.

Stupende sono anche le tre statue in marmo dell'Altare Maggiore, della Madonna del Rosario, di Sant'Andrea e di San Domenico d'autore sconosciuto. Di autore sconosciuto sono anche due urne di marmo ricchissimo e che un tempo furon anche ornate di pietre preziose, tanto preziose che turpe mano straniera non seppe non resistere alla esecranda azione rapinatrice, nonchè un busto di Papa Paolo II.

Mi sembrava d'essere davvero un' intelligente in quella eloquente chiesuola, un intelligente vero, originale, naturale. Stavo invero per farmi trasportare dalla magica e dolce illusione!

E mentre ringrazio anche a mezzo del *Crociato* il giovane sacerdote dell'affabile accoglienza fattami, gli auguro che la tanto desiata inaugurazione riesca com'egli desidera e che domenica possa passare un'era lieta e felice

Tolmezzo

Seduta deserta.

La seduta consigliare ch'era indetta quest'oggi per le ore 9 ant. è andata deserta per mancanza di numero legale.

Alla signora Giunta sta bene questo smacco; più volte riportammo le proteste dei cittadini contro la mania di convocare le sedute nelle ore antimeridiane in cui il pubblico ed anche certi consiglieri non possono assistervi o per i loro affari o per assistere alla messa parrochiale. All'ordine del giorno oltre alla nomina del Cappellano dell'ospedale vi erano altri oggetti della massima importanza quali: l'approvazione del progetto e della spesa del macello pubblico; confinazione dei terreni in adiacenza al canale Folo, tracciamento della sua sede in base alla mappa e spesa relativa (da questo oggetto doveva derivare un terzo e forse il più frequentato viale d'accesso alla stazione ferroviaria per cui furono anche raccolte somme fra i privati); Onoranze al comm. Renier per le sue prestazioni come capo del comitato pro Ferrovia Carnica; ecc.

Ariis

Vertenza cristianamente accomodata.

(6) Una buona notizia nell' interesse della grande famiglia de' lavoratori. Ieri gli affittuali del sig. co. D. erano convocati in Agenzia per una proposta di aumento sul prezzo di affittanza, proposta già ventilata giorni addietro. Il signor Conte, benchè non obbligato, avea fatto giustificare l'aumento proposto con i nuovi e cresciuti gravami sulla tenuta; ma, da vero gentiluomo cristiano, avea pur anche fatto premettere che non intendeva di creare del malcontento fra i suoi coloni colla modificazione proposta. Senonchè il malcontento scoppiò fin sulle prime, ed in tutti indistintamente i coloni. E ieri *tutti in massa* si recarono dal parroco a pregarlo li volesse accompagnare personalmente ed assisterli in questa faccenda, giustificando il loro malcontento.

Così venne fatto; e si confida che la vertenza cristianamente appianata lascierà contenti i coloni, i quali guarderanno a sè dinanzi con tranquillo animo; lascierà contento il padrone, che vedrà il suo stabile curato con sempre più intenso amore e si vedrà circondato non solo del rispetto ma sì anche dall'affetto filiale e dalla gratitudine de' suoi dipendenti.

L'*Ascenzione di Cristo* sia modello e sprone a' lavoratori per cementar *l'unione* della loro classe nel nome di Lui, onde guarentiti dalle arti de' sovversivi, *ascendere* al conseguimento dell'ideale cristiano del benessere morale e sociale, e nel rispetto degli scambievoli diritti e nell'adempimento de' mutui doveri rinsaldare *sempre meglio la concordia del capitale* e del lavoro.

Moggio Udinese

Rettifica.

Per errore di trascrizione il premiato alla mostra bovina, iscritto al numero 1, classe IV, anzichè Tirapiedi Ferdinando si chiama Foraboschi Ferdinando.

Maiano

Nuova Latteria Sociale.

Da parecchi giorni anche qui si è aperta una nuova latteria Sociale di cui si sentiva necessità da gran tempo. L'impianto lodevole sotto ogni rapporto fu eseguito dalla vostra concittadina Ditta P. Tremonti.

Spilimbergo

Morta ustionata.

(6). Giunge notizia che a Pozzo di San Giorgio della Richinvelda una bambina settenne, essendosi avvicinata al focolaio rimase investita dalle fiamme riportando delle ustioni gravissime.

La povera piccina morì poco dopo.

Causa l'ora tarda non posso mandarvi particolari.

—

La bambina, morta in seguito alle ustioni riportate per essersi di troppo avvicinata al focolare si chiama Maria Pascutto.

La tragica disgrazia ha prodotto in paese profonda impressione.

I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi modicissimi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Domenica 8 — App. s. Mich.
Lunedì 9 — s. Gregorio.

Fiere e mercati della Provincia

Meduno, Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, Nimis.

15 Maggio!

Ecco una data che non dovrebbero dimenticare tutti coloro che abituati a fare il loro viaggetto annuale o l'escursione ai monti o la breve sosta alla spiaggia marina; in quest'anno si è loro presentata l'occasione di assistere alle memorabili rappresentazioni della Passione di N. S. G. C. in Oberammergau. La lieve spesa complessiva di *L. 105*, per godere uno spettacolo di primo ordine, visitando in una settimana la capitale della Baviera e i suoi splendidi panorami, non dovrebbe impressionare chi ha l'abitudine di gettar via L. 10 e più al giorno per bere un po' di acqua minerale o per tuffarsi nelle onde più o meno salate. D'altronde lo spettacolo di Oberammergau, non si ripete tutti gli anni e non so chi possa permettersi il lusso di aspettare un'altro decennio per assistere alle rappresentazioni del 1920, quando forse.... E' questo proprio il caso di ripetere: Carpe diem!.. E il termine utile per le iscrizioni è il 15 maggio p. v.

Le iscrizioni a mezzo cartolina vaglia da L. 10, devono essere indirizzate al M. R. D. Valentino Venturini Parroco di Moimacco.

Il versamento di denaro fatto personalmente si accetta presso il M. R. D. Attilio Ostuzzi, Redazione del *Crociato*; oppure presso il sig. Biavaschi D. Giovanni Battista. Vicolo Prampero N. 4 Udine.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

Cose della Giunta.

Seduta del 6 maggio.

Per il giro ciclistico d'Italia.

Ha deliberato di offrire al Comitato locale per il giro ciclistico d'Italia una medaglia d'oro con lo stemma del Comune da assegnarsi al primo arrivato della tappa Milano-Udine e di concedere al Comitato stesso per le spese che dovrà sostenere un contributo di lire trecento.

Espurgo di chiaviche.

Ha autorizzato la spesa per l'espurgo di chiaviche pubbliche in via Grazzano e vicoli adiacenti.

L'acquedotto in viale Trieste.

Ha autorizzato la spesa per l'estensione della tubatura dell'acquedotto nel viale Trieste dalla barriera Ronchi, verso Pracchiuso sino alla strada del Bon.

La demolizione del palazzo degli Uffici

Ha disposto che i lavori di demolizione della parte pericolante del già palazzo degli Uffici verso via Cavour continuino anche nel giorno di domenica p. v. a fine di sollecitare il più presto possibile il ripristino della circolazione in quella centrica località.

Per la corsa ciclistica di resistenza

— Ha deliberato di offrire una piccola medaglia d'oro come premio del comune per la gara ciclistica di resistenza per dilettanti indetta dall'Unione Sportiva Studentesca friulana per domenica p. v. 8 corr. sul percorso Udine-S. Daniele Osoppo-Ospedaletto-Gemona-Artegna-Tricesimo-Udine.

Commemorazione dei Mille.

— Ha autorizzato la spesa per l'acquisto di 130 esemplari dell'opuscolo Angelo Sichirollo, «Garibaldi e i Mille da Quarto al Volturno» per fare dono agli alunni delle seste classi elementari.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista

Approvata con decreto della R. Prefettura — Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Trattenimento istruttivo.

Nel salone del Patronato Liva, alle 5 pom. di ieri, si diedero convegno, oltre 3 cento fanciulli della Dottrina Cristiana della parrocchia delle Grazie; 140 orfanelli dell'Ospizio Tomadini; una settantina di giovinetti di S. Nicolò, e parecchi di altri Istituti ed educandati, in totale quasi 600 minuscoli spettatori, che ammiratissimi assistettero ad uno spettacolo cinematografico, riuscitissimo. In piu di mille metri di pellicola colorata - uera novità - sfilarono i magnifici quadri della nascita, infanzia, vita miracoli, passione, morte e risurrezione del Signore. I piccoli spettatori soddisfatissimi ringraziano l'infaticabile Mons. Liva.

Per Giuseppe Piemonte.

La Soc. Op. Catt. ha diramato una circolare ai soci per sollecitare un'offerta a favore della famiglia di Giuseppe Piemonte.

Giusto lanento.

Ci scrivono:

Tutti sanno come la Braida Bassi sia passata da qualche anno nelle mani del Municipio, il quale ultimamente se ne servì per le gare ippiche.

Dobbiamo però lamentare che da qualche tempo la solita ragazzaglia si diverte a tormentare i vicini coll'arrampicarsi sulle mura degli orti e quel ch'è peggio, col gittare dei sassi specialmente nell'orto dei RR. PP. Cappuccini.

Così ieri sera (mercoledì) alle ore sette, una vera tempesta di grossi macigni piombava nel detto orto rovinando e rompendo non poche tegole di alcune tettoie inalzate a ridosso della mura stessa.

Noi protestiamo vivamente contro questo vandalismo e ci facciamo lecito dimandare, se coloro che hanno in mano la tutela della città penseranno ad un rimedio. In caso contrario penseremo noi.

Sei leggi riunite.

In forza delle rispettive Leggi di concessione, la Federazione Nazionale fra le Associazioni giornalistiche italiane, l'opera Pia Protettorato di S. Giuseppe in Roma e gli Ospedali Civili di Correggio, di Lanciano e di Vasto, sono autorizzati in « solidum » di poter estrarre in proprio beneficio una tombola nazionale di L. **300,000.**

Acquistando le cartelle di questa Grande Tombola che ha premi per L. **150,000. 75,000, 35,000, 20,000** e di L. **20,000,** che **costano soltanto Una lira**, si compie un'opera buona ed umanitaria e si corre in pari tempo, l'alea di guadagnare **con una piccola spesa**, che non reca danno ad alcuno, uno di questi importanti premi.

Il giorno fissato per l'estrazione è il **1. Giugno 1910**, quindi è molto prossimo. E' urgente di acquistare subito le cartelle di questo grande tombola, per non rimanere sprovvisti.

Le cartelle sono in vendita presso tutti i Banchi Lotto, Uffici postali. Cambiovalute del Regno ed in tutte quelle località dove sta esposto al pubblico l'apposito cartello.

Un chiodo in un piede.

Ieri la ragazza Leonilde Clochiatti, di anni 10, di Colugna, camminando scalza su alcune vecchie tavole si infisse profondamente, un chiodo nella pianta del piede sinistro.

All'Ospedale ove fu condotta venne medicata e giudicata guaribile in dodici giorni.

Un sasso sulla testa.

Il manovale Giuseppe Galuppi, d'anni 66, di Terenzano, mentre lavorava sotto un'armatura fu colpito alla testa da un sasso sfuggito dalle mani d'un suo compagno di lavoro.

All'Ospitale fu medicato e giudicato guaribile in quindici giorni.

I collaboratori che vedono ritardata la pubblicazione dei loro articoli ci perdonino; l'angustia dello spazio siamo noi i primi a veramente «soffrirla»: — ai corrispondenti la raccomandazione viva della massima brevità, sempre, ma specialmente in questa settimana.

La suggestione del giocattolo

Ieri nel pomeriggio, un ragazzo di dodici anni circa, Carlo Rossi, erasi fermato dinanzi alle bacheche del bazar Frezzato, in Piazza V. Emanuele, ammirando i vari giuocattoli posti in mostra.

Una armonica da bocca munita dei suoi bravi campanelli aveva svegliata la sua cupidigia.

Colto il momento in cui il padrone del bazar trovavasi in fondo al negozio entrò e presa l'armonica fuggì.

Rincorso da Frezzato, fu consegnato ad un vigile urbano che lo condusse in Questura.

Ieri il piccolo mariuolo fu dal delegato Panigaldi severamente redarguito e poscia consegnato ai genitori.

Arresto per mandato.

Stamane venne arrestata la domestica Erminia Mattiussi, dovendo scontare un mese di carcere a cui fu condannata per furto.

Ricreatorio festivo Udinese.

Domani, 8 corr. i nostri bravi giovani replicheranno, a richiesta generale, la Commedia in 3 atti *Il Piccolo Eroe.*

A Feletto Umberto.

Domenica 8 corr. si inaugurerà un cinematografo, ultimo modello, della premiata casa Pathé Frére, sotto il titolo *« Splendor »* nella sala al Leon Bianco, al suono della banda del Paese.

Tiro a Segno.

Domani dalle sette alle 11 e dalle 15 alle 18 nel poligono sociale di porta Venezia si eseguiranno le lezioni regolamentari. I soci che nel periodo di febbraio-marzo avessero riportato il prescritto numero di punti sono dispensati dal ripetere le lezioni stesse. Le nuove iscrizioni si accetteranno al campo di tiro nelle ore di esercitazioni.

ARTE E TEATRI.

Teatro Sociale.

La penultima delle « Nozze Istriane ».

Questa sera penultima rappresentazione dell'opera *Nozze Istriane* dello Smareglia, con serata d'onore del maestro Gui.

Dopo lo spettacolo verrà eseguita a grande orchestra l'Ouverture *Egmont* di Beethoven.

Domani sera ultima rappresentazione.

Tanta la rappresentazione d'oggi che quella di domani sono comprese nell'abbonamento.

CRONACA RELIGIOSA

Lunedì alle ore 9, nel Santuario delle Grazie, sarà celebrata un'officiatura di suffragio per l'anima del compianto Mons. nob. Tito Missittini, del cui trapasso, ricorre il II. trigesimo.

Sagra di S. Agnese.

Ci scrivono da Gemona:

Stamattina il tempo bello, relativamente, richiamava gran quantità di gente attirava la tradizionale sagra di S. Agnese al bello e verdeggiante colle attratti anche dal desiderio di visitare la bellissima strada che i militari costruirono da Ospedaletto al colle Carnieli.

Poca fortuna però poichè poco prima di mezzogiorno un acquazzone costringeva i gitanti i ritirarsi. *G.*

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Antiga. Giudici Rossi e cav. Cavarzerani. P. M. dott. Tonini. cancel. Volpe.

Il famoso borseggio in treno

subito da un avvocato di Budapest.

Massano Innocente Michele fu Michele d'anni 60 da S. Martino, Alfieri (Prov. d'Asti), detenuto dal 16 marzo 1910 è imputato di furto aggravato (art. 403-4 cap.) per avere nel 16 marzo 1910 nella staz. ferroviaria di Udine in una vettura del treno portante il n. 171 di II. classe, sottratto con destrezza dalle tasche di Giuseppe avv. Kallay (di Budapest) un portafoglio contenente 3000 corone e 200 lire italiane, coll'aggravante della recidiva specifica multipla (art. 81 cap.).

UN PO' DI BIOGRAFIA.

Sempre per i medesimi reati, il Massano fu condannato precedentemente a gravi pene, con relativa sorveglianza speciale, dai Tribunali di Modena, di Milano di Como, e di Alba; senza contare gli altri come disse il rapp. il P. M., in cui la fece... *franca.*

Difensore è l'avv. Cosattini.

Il Massano si presenta entro la sbarra come un tipo molto diverso dal dì che fu arrestato e che noi ben ricordiamo. Egli ha la persona lasciata in un fiacco abbandono, non risponde analogamente alle domande del Presidente, e con abile rettorica tenta di schermirsi dai fendenti e dai colpi di punta di tutte le domande; non ci voleva che la pazienza dell'onor. Presidente per rimetterlo in carreggiata rammentandogli specificatamente tutti i particolari del fatto avvenuto... E gli ricorda quando alla stazione di Lonigo tentò di gettarsi sotto un treno; gli ricorda che si qualificò per Argenta. Secondo tanto all'atto d'arresto che innanzi il Giudice Istruttore.

LA VITA DISSIPATA.

Il Massano confessa di avere fatto una vita dissipata con una donna di cui non declina il nome, egli fu a Trieste spacciandosi per negoziante di vino, ed anche alla bisca di Montecarlo ove perdette sul tappeto verde 5 napoleoni d'oro.

LE LAGRIME DI COCODRILLO.

Narra poi il fatto avvenuto all'Ospitale di Lonigo, ove fu accolto dopo l'incidente ferroviario.

Fra i suoi escrementi l'infermiere Zamboni trovò un astuccio in metallo contenente due biglietti da 100 lire. Alle reiterate domande del Presidente, egli questa volta risponde piangente, come pianse all'istruttoria innanzi al Giudice.

Si dice ammogliato con figli e che se falsò il nome lo fece appunto perchè i parenti mai potessero identificarlo.

Si dà lettura delle deposizioni fatte dall'avv. Kallay e dal teste presente sig. Muraro pure residente a Budapest; deposizione fatta innanzi il Pretore di Barbarano (Vicenza).

Si escutono le due guardie scelte di P. S. Mullon Paolo e Castenetto Angelo che operarono l'arresto nel vagone ferroviario, e che poi accompagnarono il Kallay a Venezia dal delegato Ramponi, il quale riferì che pochi giorni prima alla stazione di Mestre fu borseggiato un viaggiatore d'un portafaglio contenente 5000 lire, esponendo la convinzione che forse si doveva ringraziare i borsaiuoli internazionali, perchè il fatto avvenne precisamente nel treno internazionale Cormons-Udine-Venezia.

LA REQUISITORIA DEL P. M.

L'avv. Tonini esordisce dicendo che l'imputato fu abilissimo nella sua difesa ma che cadde in varie contraddizioni, tantochè, dice l'egregio magistrato, io ho ancora ad sapere se egli è ammogliato oppure nubile; egli pianse innanzi il Giudice Istruttore ed anche oggi innanzi il Tribunale... Le sue lacrime sono artificiali, e non le sparse che allo scopo di ottenere una mite condanna. Ma noi abbiamo i precedenti, sig.ri del Tribunale, di quel figuro che vi sta dinanzi.

Egli è il vero tipo del borsaiuolo e del delinquente nato, non è di quei borsaiuoli comuni che nelle sagre dei paesi vanno a mettere le mani nelle tasche dei contadini quali a bocca aperta stanno a vedere le meraviglie dei saltimbanchi per dar modo di lasciarsi rubare qualche moneta spicciola.

All'imputato occorrono dei biglietti da mille, ed il compare sempre seco per passargli il portafoglio da lui rubato.

E la Villa? La Villa, di cui è possessore, chi mi può dire come fu acquistata? Egli dopo la condanna del Tribunale di Milano riparò in Isvizzera, ove venne riconosciuto ed arrestato. Quindi chissà quanti borseggi egli ha commesso che rimasero impuniti! «Io vi domando» conclude che costui venga condannato a 5 anni e 4 mesi di reclusione ed a 3 anni di sorveglianza speciale.

LA DIFESA.

L'avv. Cosattini fece del suo meglio per difendere il raccomandato, concludendo perchè il Tribunale voglia esser mite nel suo pronunciamento.

SENTENZA.

Il Tribunale condannò Massano Michele Innocente fu Michele a quattro anni di reclusione ed a tre anni di sorveglianza speciale, alle spese processuali e Tassa di sentenza.

Pres.: Massano, contro questa sentenza, se vi sembra grave, siete in diritto di appellare entro 5 giorni.

Mentre i Carabinieri gli applicano i ferri l'avv. Cosattini avvicina l'imputato il quale dichiara d'appellarsi.

IL PROCESSO DEI RUSSI

Alla Corte d'Assise di Venezia.

La difesa della Tarnowsky.

Venezia, 6. — Nell'udienza pomeridiana d'oggi cominciò a parlare l'avv. Diena difensore della Tarnowsky.

Cantarutti Giovanni red. responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».

OLIO Sasso
Olio Sasso Medicinale
Emulsione Sasso
Olio Sasso Jodato
Oli Sasso di pura Oliva
Esportazione Mondiale
P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA

L'ERNIA
Sua cura — Sua guarigione
Albergo Antico Toppo Via Cavour 25
a tutto il giorno 15 Maggio

Siamo lieti di annunciare che richiamato da continue richieste avremo anche a **Udine** per la seconda volta il grande specialista ortopedico del **Professor Williams** il quale reduce dall'Ameria del Sud, da Roma e da Milano, apporta nuovi perfezionamenti nella tanto utile arte dell'ortopedia.

L'elogio del cinto elettrico del **Prof. Williams** è ormai inutile. Tutto di tessuto elastico impermeabile, fatto su misura, leggerissimo, permette all'ammalato di correre, cavalcare fare qualunque fatica, **dando la guarigione in breve tempo.** Migliaia di persone **giovani adulti e vecchi** sono guariti col cinto elettrico del **Prof. Williams**, il quale ha destato la più grande meraviglia nel mondo scientifico. Si pregano i Sigg. Medici venir visitare questo splendido apparecchio, il solo che soddisfa le esigenze dell'arte medica.

Aperto dalle 9 alle 18.

IMPIANTI
LATTERIE
e qualunque oggetto per le stesse
Unica Fabbrica Specialista
PASQUALE TREMONTI
UDINE

G. G. Fratelli Pecile
UDINE
Magazzino Legnami
Lavorazione Meccanica del Legno
FABBRICA
Serramenti Comuni e di Lusso
DEPOSITO
Tavole piallate e ad incastro per pavimenti
Fabbrica Parchetti

IL PROF. DOTT. U. Dall'Acqua
CHIRURGO PRIMARIO
dell'Ospedale Civile di Udine
= dà consultazioni tutti i giorni =
dalle ore **11** alle **12** in Ospedale, e dalle **14** alle **15** in casa propria (Via Missionari 2).
Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

CASA DI SALUTE
del Dott. METULLIO COMINOTTI
— TOLMEZZO —
per Chirurgia Generale
Ostetricia — Ginecologia
Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.
Direttore Dott. M. Cominotti
Segretario Rag. G. B. Cacitti

Dott. E. BALLERO
specialista per le
Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue
Cura razionale della tubercolosi
— Casa di cura per le malattie bronchiali —
Guarigione dell'asma bronchiale.
PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18
UDINE, Via Canciani N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

NEVRASTENIA
e malattie
FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO
(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)
dott. Giuseppe Sigurini
Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche le altre ore).
Udine - Via Grazzano 22 - Udine

CASA DI SALUTE
del
Dott. ANTONIO CAVARZERANI
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri.
UDINE - *Via Prefettura* - UDINE
Telefono N. 309.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta *A. Manzoni e C.*, di Udine via della Posta 7.

STUDIO DEL RAG. VINCENZO COMPARETTI - UDINE
Via Manin N. 9 - Tefefono N. 3.65
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DI CAPITALI
Lo Studio si occupa dell'amministrazione di capitali per privati:
assume amministrazione di stabili:
tratta Operazioni Ipotecarie su beni immobili;
Colloca capitali;
Patrocinio nell'amministrazione delle aziende commerciali:
ricupero di crediti;
sovvenzione di denaro;
sistemazione di aziende dissestate;
concordati stragiudiziali.
Discrezione assoluta

PREMIATA DITTA
F. MARTINUZZI
UDINE - Piazza Mercatonuovo (ex S. Giacomo)
Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.
Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.
Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

SONO IN VENDITA

LE ULTIME

OBBLIGAZIONI E DIECINE DI OBBLIGAZIONI

DEL

PRESTITO A PREMI

DELLA

REPUBBLICA DI SAN MARINO

L'UNICO che entro il 1912 estrae Premi da Lire UN MILIONE, 500.000 - 200.000 - 100.000 - 20.000 ecc., e che a **50.000** diecine di Obbligazioni assegna

50.000 PREMI

da Lire	1.000.000	da Lire	5.000
»	500.000	»	2.500
»	200.000	»	1.250
»	100.000	»	1.000
»	25.000	»	500
»	20.000	»	250
»	15.000	»	200
»	10.000	»	125
		»	100

PER L'IMPORTO DI LIRE **20.495.000**

COI RIMBORSI

49.700 DI QUESTI PREMI si devono sorteggiare nelle Estrazioni Annuali e Semestrali da farsi in ROMA nel Palazzo del Ministero del Tesoro

AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE

Il piano del PRESTITO - CHIARO - SEMPLICE - NUOVISSIMO - ha incontrato grandissimo favore, perchè offre i seguenti incontestabili vantaggi.

I Premi sono tutti in contanti ed esenti da ogni tassa.

E' eliminato qualsiasi dubbio perchè non è possibile alcun inganno.

A ciascuna diecina di Obbligazioni è assicurata la vincita di un Premio importante esigibile subito insieme all'importo delle altre nove Obbligazioni non premiate.

Dieci obbligazioni di diecine diverse hanno garantito dei premi per l'importo di L. **UN MILIONE Trecentocinquantamila.**

Ciascuna obbligazione concorre alla vincita di un premio CON UNA PROBABILITA' CONTRO SOLE NOVE e le obbligazioni non premiate vengono rimborsate.

Il pronto realizzo di grandi fortune è cosa facile perchè entro il 1912 estrae premi rilevantissimi.

Il concorso alle estrazioni è gratuito per le diecine di obbligazioni che in qualunque caso realizzano utile non indifferente sul prezzo di costo.

Viene distribuito e spedito gratis il prontuario che facilita il controllo dell'assegnazione di un premio a ciascuna diecina di obbligazioni e di dieci premi per L. 1.350.000 a dieci obbligazioni di diecine diverse.

Il puntuale pagamento dei premi e dei rimborsi è garantito da deposito vincolato di Cartelle di Rendita Italiana consolidato 3,75-3,50 per cento e da altri che sono pure dallo Stato garantiti.

QUESTI VANTAGGI E GARANZIE hanno contribuito a rendere le obbligazioni ricercatissime, perchè ormai tutti sono convinti che solo colle obbligazioni **S. MARINO** si è sicuri di vincere

La Banca di emissioni F.lli CASARETO di Genova, assuntrice del Prestito, in omaggio agli obblighi assunti, mette in vendita le **ultime obbligazioni** e **diecine di obbligazioni** alle condizioni seguenti:

10000 Obbligazioni singole	a L. **30** ciascuna		Pagamento per contanti
1500 Diecine di obbligazioni con vincita garantita	» » **300**	»	
1500 Diecine di obbligazioni saltuarie	» » **300**	»	

Le obbligazioni e le diecine di obbligazioni si possono pagare a rate:

al prezzo di L. **31.50** per ogni obbligazione singola, da versarsi L. 4.50 subito e il saldo in nove rate mensili di L. 3 ciascuna, pagabili da Giugno del corrente anno in poi — e al prezzo di L. **315** per ogni diecina di obbligazioni da versarsi L. 45 subito e il saldo in nove rate mensili di L.30 ciascuna, pagabili da Giugno del corrente anno in poi.

Le obbligazioni e le diecine di obbligazioni si spediscono anche contro assegno.

— All'atto della richiesta verranno consegnati o spediti i titoli definitivi per le obbligazioni e diecine di obbligazioni pagate per contanti, mentre per i titoli pagabili a rate verrà consegnata ricevuta provvisoria da cambiarsi, all'epoca del secondo versamento, da **eseguirsi entro Giugno del corrente anno**, col certificato interinale contenente i numeri delle obbligazioni assegnate per il concorso a tutte le estrazioni.

La vendita delle obbligazioni e delle diecine di obbligazioni SI CHIUDERÀ FRA POCHI GIORNI

Si raccomanda perciò di sollecitare le ordinazioni.

Per l'acquisto rivolgersi in Genova alla **Banca di Emissioni Fratelli Casareto**, assuntrice del Prestito. In UDINE presso: Banca di Udine, Banca Coop. Catt., Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio, Luigi Conti di Giuseppe, succ. C. Conti.

Nelle altre Città alle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiovalute che distribuiscono e spediscono gratis il Programma Ufficiale che contiene schiarimenti e indicazioni importanti nonchè il confronto fra le Obbligazioni **San Marino** e quelle dei principali Prestiti a Premi italiani e stranieri.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: **Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicita, ecc.**

Cura Razionale Guarigione con i

GRAINS DE VALS

a base di Cascara Sagrada e Podofillina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 25 grani. Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. Esigere: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

RINOMATI

Preparati di Pepsina

Cav. Dott.

CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA

digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale

L. 2 la Boccetta di 24 pillole

PILLOLE LATTIFUGHE

L. **1.50** la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI *e C., Milano, via S. Paolo 11 — Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta. — Roma — Genova.*

GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei

SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola

per posta cent. 85

Vendesi presso *A. Manzoni e C.*, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

PER LAVARE e rendere bianca la pelle

Farina di Mandole alla Violet

pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 *franco nel Regno* lire 1.25. — Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

FRANCESCO COGOLO

Callista

Via Savorgnana N. 16

tiene aperto il suo gabinetto dalla ore 9 alle 17. — Si reca anche e domicilio.

10 anni di esperienze cliniche

hanno insegnato che il

Vino Marceau

DEALCOLIZZATO

Jodio tannico agli Ipofosfiti e Fosfati di Calcio Sodio e Ferro

è il

MIGLIORE ed il più GRADITO ricostituente e depurativo del sangue e delle ossa. - Tonico dei nervi.

Milano, 16 aprile 1908.

Chiar. Prof. L. Sergent Marceau — Treviglio

Sono uso già da tempo ad ordinare il di lei ottimo preparato **VINO MARCEAU**, che uso, per gli splendidi risultati ottenuti nelle deboli ed inferme costituzioni sia linfatiche che nervose, chiamarlo Vino ricostituente per antonomasia. E' una preparazione, dato i tempi che corrono, veramente indovinata, economica, aggradevole e di facile prensione, e che mentre ricostituisce colle basi fosforiche di Calcio Sodio, Ferro il sistema scheletrico, nervoso e sanguigno, coll'Iodio li depura, e prepara generazioni migliori più salde e vigorose. Si abbia adunque le miei più cordiali felicitazioni. Con stima

Dott. G. Redaelli — **Via Pasquirolo, 3.**

Milano, 14 aprile 1908.

Egregio Signore,

L'assicuro che io ebbi già a fare esperienza vasta e riuscitissima del suo ottimo **VINO MARCEAU** quale eccellente ricostituente.

Con ossequi affettuoso suo

Dott. Guaita cav. Raimondo

Specialista malattie dei bambini.

Milano, 16 aprile 1908.

Conosco già il suo preparato **VINO MARCEAU** e lo prescrivo volentieri. Non sono contrario alle buone specialità quando rendono le nostre più consuete formole estetiche e gustose il che non è piccolo merito verso i bambini.

Prof. Dott. Linita Bereita

Specialista malattie dei bambini e delle donne.

Prezzo L. 3 la bottiglia.

Franco p. posta L. **4** *- 2 bottiglie franco p. posta L. 7.*

Trovasi in tutte le farmacie e presso i Concessionari esclusivi per la vendita in Italia

A. MANZONI e C.

MILANO — ROMA — GENOVA

ACQUA PURGATIVA *di rinomanza universale.*

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János

Acqua minerale naturale **Saxlehner.**

„L'ottimo fra i purganti." — Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare dalle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János" porta sull' etichetta il nome: **„Andreas Saxlehner."**

OH!

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE

rende la pelle bianca, morbida

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO

Lucida e conserva la biancheria

LUCIDO BANFI

per scarpe e pelli

Reso insuperabile dal 1.° Gennaio

Unito all' amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

DIABETE

Guarigioni radicali documentate SENZA REGIME SPECIALE. **Innocuità Assoluta.** ***ANTIDIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina. Cura completa in 4 flac. di 1/2 litro ciasc. L. 20 Regno. Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA. - Concess. PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE***

È DELITTO RITARDARE LA CURA

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODICA

DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumè

indicata nella cura dei catarri nasali, faringee, laringee trachee-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA

Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).

Lucido speciale

Della Fabbrica di Daniele Fani

Questo **lucido** al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, donandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. — Vendesi da A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

Fosfato PULZONI

guarisce

Anemia - Scrofola - Rachitide

Flacone L. 1.50 in tutte le Farmacie

E. PULZONI Piacenza

Tonico-ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore, prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nell'età dello sviluppo.